



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 1.086 del 10 maggio 2024

Progetto:	<p><i>Parere Tecnico</i></p> <p>“Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse.” – Richiesta proroga termini di validità del Decreto di Compatibilità Ambientale rilasciato con Decreto D.M. 6 del 17 gennaio 2018.</p>
Proponente:	<p>Terna Rete Italia S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 8 e ss.mm.ii.;

-i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020, con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023, n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1 agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

- l’art..5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;

PREMESSO che:

Con Decreto D.M. 6 del 17 gennaio 2018, è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo MiBACT, per il progetto: “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”;

Il Decreto fissa in cinque anni il termine per la realizzazione del progetto, a decorrere dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta in data 6 dicembre 2018. (Gazzetta Ufficiale - Foglio delle inserzioni n. 142);

Con nota prot. TERNA/P20230122601 del 29/11/2023, acquisita al prot. MASE/200889 del 07/12/2023, **la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato motivata richiesta di proroga** di validità del suddetto Decreto VIA ex. art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un periodo **di 5 anni** e quindi, fino al 06/12/2028;

RILEVATO che il Proponente allega all’istanza l’aggiornamento della relazione ambientale con allegati cartografici e Screening di Incidenza - Livello I, redatto secondo le indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA), pubblicate nell’Allegato I della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28.12.2019 - Serie Generale n. 303;

RILEVATO che il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione presentata dal Proponente, al fine di fornire riscontro a quanto richiesto dalla Divisione con nota di procedibilità della domanda prot. n uscita MASE 0031455 del 20/02/2024:

- Relazione ambientale per la proroga di VIA (art. 25, c.5 D.lgs 152/2006);
- Format screening di V.INC.A.;
- allegati cartografici;

Carta rischio geomorfologico;
Inquadramento del progetto su CTR (Tavole 1, 2 e 3);
Carta del rischio idraulico;
Vincoli paesaggistici (Tavole 1, 2 e 3);
Carta delle Aree Protette e della Rete Natura 2000;
Carta della Pericolosità Geomorfologica;
Carta della pericolosità idraulica;
Confronto ortofoto 2012-2022;
Carta delle Aree Protette e della Rete Natura 2000 con distanze, screening per V.INC.A;
Inquadramento del progetto su CTR (Tavole 1, 2 e 3), screening per V.INC.A;

RILEVATO che dai documenti consegnati e analizzati si rappresenta che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 né entro zone classificate o protette dalla normativa comunitaria - Siti della Rete Natura 2000, Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE - ma gli impatti derivanti dall'attuazione del progetto potrebbero interferire con le seguenti aree naturali: ZSC _Codice_ ITA090022 Bosco Pisano ZSC _Codice_ ITA090023 Monte Lauro ZSC _Codice_ ITA0060001 Lago Ogliastro (le distanze, tra opera e suddette aree protette, secondo cartografia presentata dal Proponente, sono comprese tra 16,9 e 9 km).

CONSIDERATO che:

- il progetto in questione costituisce un intervento di pubblica utilità in ragione della funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN). Come indicato dal Proponente *“gli interventi previsti dal progetto hanno la finalità di superare le prevedibili congestioni sulla rete in Alta Tensione (AT) nell'area centro orientale dell'Isola, interessata dal trasporto di consistente produzione da fonte rinnovabile. Tale opera, compresa fra quelle previste dal “Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale” consentirà, inoltre, di migliorare la sicurezza e la continuità del servizio sulla rete AT asservita all'alimentazione delle utenze in tale area”*;
- per gli interventi in oggetto è stata sancita la compatibilità ambientale con il suddetto Decreto MATTM di concerto con il MIBACT (rif. D.M. n. 6 del 17/01/2018);
- che come descritto dal Proponente, le opere in progetto hanno una lunghezza complessiva di circa 42 km di linee aeree di nuova realizzazione e 7,46 km di linee aree da demolire e che la nuova Stazione Elettrica (interamente realizzata nel territorio del comune di Vizzini) occupa una superficie pari a circa 51.550 mq. ed è suddivisa nei seguenti interventi:
 - Intervento 1 - nuova Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 kV ubicata nel comune di Vizzini: intervento interamente realizzato;
 - Intervento 2 - due raccordi aerei a 380 kV in semplice terna tra la nuova SE di Vizzini e l'esistente elettrodotto a 380 kV Paternò-Chiaramonte Gulfi e demolizione di un tratto dell'esistente elettrodotto aereo 380 kV Paternò-Chiaramonte Gulfi, dal sostegno n. 81 al sostegno n. 89: intervento interamente realizzato;
 - Intervento 3 – due raccordi aerei a 150 kV in semplice terna tra la nuova SE di Vizzini e l'esistente elettrodotto a 150 kV “SE Mineo – CP Scordia”: il lato SE Mineo (tratto su palificata in doppia terna con Intervento 5) è già stato realizzato, il lato Scordia e demolizione di un tratto

dell'elettrodotto esistente 150 kV - SE 150 kV Mineo – CP Scordia sono da realizzare e demolire;

- Intervento 4 - elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna tra la nuova SE di Vizzini e l'esistente SE di Licodia Eubea e variante all'elettrodotto aereo 150 kV esistente che collega la SE 150 kV Licodia Eubea alla CP di Vizzini con relativa demolizione di un tratto di circa 100 m di tale elettrodotto: intervento interamente realizzato;
- Intervento 5 - elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna tra la nuova SE di Vizzini e l'esistente CP di Mineo: è stato realizzato il tratto dalla SE di Vizzini al sostegno 13 (su palificata in doppia terna con Intervento 3), è da realizzare il resto del tracciato.

CONSIDERATO inoltre che:

- il Proponente spiega che **la proroga è richiesta al fine di completare l'opera**, infatti, , come da suddetto elenco, attualmente risultano completamente realizzati: la S.E. Vizzini, i raccordi 380 kV e parte dei i raccordi 150 kV alla rete RTN). Aggiunge inoltre che *"...non essendosi manifestate, dalla data di emanazione del decreto autorizzativo delle opere in oggetto, modifiche significative rispetto al quadro ambientale e vincolistico descritto all'interno del SIA e dovendo quindi ritenersi ancora valide ed esaustive le stime degli impatti in esso contenute. Si sottolinea altresì che, in ottemperanza alle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale nonché a seguito di approfondimenti sito-specifici effettuati in sede di progetto esecutivo e, in alcuni casi, per risolvere interferenze con aree vincolate a seguito dell'adozione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, per le opere ancora da realizzare, si sono rese necessarie brevi varianti non localizzative (VNL) riguardanti, per lo più, piccoli spostamenti dei sostegni e/o modifiche ad altezza/tipologia di sostegno ed una variante localizzativa (VL)";*

- il Proponente illustra sinteticamente le VNL e le VL, come segue:

"• per le VNL (VNL 19-20-21, VNL 24-25, VNL 27, VNL 155-14), afferenti ai raccordi aerei 150 kV alla nuova SE 380/150kV di Vizzini (intervento 3 e 5), è stata presentata istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.lgs. 152/2006 al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE). Il procedimento è in iter e si attende la valutazione dell'Ente;

• per la VNL 48-49-50 (intervento 5), è stata presentata Dichiarazione di inizio attività, secondo l'art. 1 sexies, comma 4 - quaterdecies del D.L. 29.08.2003 n. 239, alla Regione Siciliana, Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'Energia. Il procedimento si è concluso (sono trascorsi trenta giorni dalla presentazione dell'istanza);

• per la VL, relativa ad un raccordo aereo 150kV alla nuova SE 380/150kV di Vizzini (intervento 3, lato Scordia), è stata presentata istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006, al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE). Il procedimento è in iter e si attende la valutazione dell'Ente.

Si sottolinea, inoltre, che nei casi previsti, le varianti non localizzative, hanno ottenuto Autorizzazione paesaggistica dal Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana - Soprintendenza BB.CC.AA di Catania".

VALUTATO che:

- Il Proponente ha rappresentato nei documenti presentati, una analisi ambientale di supporto alla richiesta di proroga, sottolineando che *“non essendosi manifestate, dalla data di emanazione del decreto autorizzativo delle opere in oggetto, modifiche significative rispetto al quadro ambientale e vincolistico descritto all’interno del SIA e dovendo quindi ritenersi ancora valide ed esaustive la stima degli impatti in esso contenuta”*, la documentazione ha ripreso, integrandole, le valutazioni già effettuate nell’ambito del SIA, nonché quelle effettuate per le procedure autorizzative della Variante Localizzativa e delle Varianti Non Localizzative;
- le Varianti di progetto hanno permesso di risolvere criticità legate alla ripermimetrazione vincolistica del nuovo Piano Paesistico della Prov. di Catania e per le opere non oggetto di Variante, il Proponente, non ha ravvisato variazioni significative con l’aggiornamento del quadro rispetto a quanto autorizzato nel SIA;
- a seguito dell’adozione del Piano Paesistico della Provincia di Catania che ha aggiornato e ripermimettrato il quadro vincolistico fino allora vigente, il Proponente ha effettuato un’analisi caso per caso delle opere in progetto, approvata dalla Soprintendenza BB.CC.AA Catania (prot. N. 945 del 21/01/2021), come indicato dallo stesso Proponente;
- il Proponente ha provveduto ad analizzare sinteticamente i principali comparti ambientali per le aree attraversate dalle opere in progetto ancora da realizzare, al fine di individuare eventuali perturbazioni causate da interventi antropici o fenomeni naturali che in qualche modo potessero aver modificato le condizioni valutate originariamente nello Studio di Impatto Ambientale, concludendo che *“i vari comparti ambientali analizzati non hanno subito cambiamenti sostanziali, si ritengono valide le analisi effettuate nel SIA...”*;
- per le Varianti non Localizzative che riguardano prevalentemente piccoli spostamenti dei sostegni lungo lo stesso asse linea del progetto autorizzato, nonché, in alcuni casi, la modifica della tipologia o altezza del sostegno e per le Variante Localizzativa, come indicato dal Proponente *“non si ravvisano effetti ambientali differenti da quanto riscontrato per il progetto autorizzato, ma anzi ne consegue una minimizzazione degli impatti ed un miglioramento in termini di minore interferenza con vincoli paesaggistici e ambientali”* e che *“le varianti oggetto di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 commi 9 e 9bis sono descritte nella presente relazione e riportate nella cartografia allegata; per l’analisi ambientale si rimanda alle singole istanze presentate al MASE”*;
- si ritiene ragionevole condividere con il Proponente che *“I tempi per il completamento della realizzazione dell’intera opera, compreso le demolizioni dell’attuale elettrodotto, sono stimati in 5 anni”*.

VALUTATO infine che:

- la Relazione esplicativa per proroga del provvedimento VIA presenta la struttura e i contenuti relativi alla verifica all’attualità degli strumenti di pianificazione, dei vincoli e dei regimi di tutela ambientale, all’analisi del contesto ambientale e paesaggistico con lo stato di aggiornamento delle interferenze del progetto sulle varie componenti ambientali;
- nel periodo intercorrente tra il decreto di compatibilità ambientale e la presentazione della domanda di proroga, gli aspetti ambientali di riferimento non hanno subito modifiche tali da richiedere una nuova procedura di valutazione di compatibilità ambientale;

- possono ritenersi confermate le analisi e le valutazioni già effettuate in merito al progetto di cui procedura autorizzativa Decreto D.M. 6 del 17 gennaio 2018 e successive integrazioni;
- le motivazioni per la proroga richiesta sono condivisibili, considerando che parte dell'opera è già stata realizzata;
- non risulta ancora pervenuto il nulla osta richiesto al MIBACT;

RIBADENDO che

- risulta necessario che il Proponente, nel periodo di proroga ottemperi alle disposizioni del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) in merito all'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 per la VL (Variante Localizzativa), relativa ad un raccordo aereo 150kV alla nuova SE 380/150kV di Vizzini (intervento 3, lato Scordia), come indicato dallo stesso oltre che alle disposizioni del MASE in merito all'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.lgs. 152/2006 per le VNL (VNL 19-20-21, VNL 24-25, VNL 27, VNL 155-14), afferenti ai raccordi aerei 150 kV alla nuova SE 380/150kV di Vizzini (intervento 3 e 5).

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

MOTIVATO PARERE

in considerazione di quanto affermato dal Proponente, sussistono le condizioni per la concessione della proroga per un periodo **di 5 anni** e quindi, fino al 06/12/2028 del termine di validità del provvedimento di VIA di cui al D. M. n. 6 del 17 gennaio 2018, per il completamento del progetto: "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse."

La coordinatrice della Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla

PAOLA
BRAMBILLA
Ministero
dell'Ambiente
Coordinatore
Sottocommissione
VIA
14.05.2024
20:58:01
GMT+01:00

